

Buon Principe , anzi Padre , deve , più che ogni altra cosa , aver' a cuore la salvezza de' suoi Popoli , ha trovato , insegnato , e posto in pratica il vero , ed efficacissimo modo di rendere meno gravi , o piuttosto insensibili le Carestie . I Savissimi Suoi Provvedimenti , i Generosissimi Indulti , e l' Esenzioni senza esempio Benignamente accordateci , anche con immenso dispendio del suo Regio Erario , hanno scampato dal morirsi di mera Fame un numero incredibile di Poverelli , e ci hanno fatto comparire una gioconda Abbondanza in mezzo alla Carestia , quanto meno prevista , tanto più formidabile . Nè si è limitata la Sua Paterna Indefessa Vigilanza alla sola già scorsa calamitosa Annata , ma con migliori , e più universali Regolamenti dell' Annona , vuole , che per quanto è permesso all' Umana Provvidenza , maipiù nell' avvenire i Suoi Sudditi abbiano a temere di simile disavventura . Potrei adunque io incorrere la taccia o di folle , o di temerario , se ardissi di umiliare all' ALTEZZA VOSTRA REALE un Libro , che insegnasse solamente il modo di render meno gravi le Carestie , quando Ella ne ha saputo pensare , ed eseguire il migliore d' ogni qualunque altro , senz' aver bisogno delle sterili speculazioni de' Filosofi . Siccome , peraltro , unitamente mi sono ingegnato in esso Libro
con